



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**Istituto di Istruzione Superiore "Cristoforo Marzoli"**  
Via Levadello - 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS)

*DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE LETTERARIE GRECO - LICEO*

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE: GRECO - LICEO CLASSICO

### Sommario

PREMESSA	pag. 2
GRECO - ASSE DEI LINGUAGGI	pag. 4
PRIMO BIENNIO	pag. 5
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	pag. 6
IL LAVORO IN CLASSE E LA VALUTAZIONE	pag. 7
ALLEGATO 1: OBIETTIVI MINIMI DA CONSEGUIRE	pag. 8
ALLEGATO 2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag. 10

## Premessa

I Docenti del Dipartimento di Discipline Letterarie e Greco sono consapevoli della fondamentale valenza trasversale dell'insegnamento - apprendimento delle "materie" del loro ambito. Esse, infatti, sono indispensabili sia per conseguire i *Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali*, che per realizzare le *Competenze per l'esercizio della Cittadinanza attiva*.

A causa di questo intreccio si è ritenuto propedeutico, alla stesura della programmazione dipartimentale, un serrato confronto su due fronti:

### 1) l'analisi della complessa e stratificata normativa europea e nazionale in materia di formazione dell'uomo e del cittadino e della sua ricaduta sull'area geo-storica e linguistico-letteraria.

Per rendere esplicito tale legame si richiamano di seguito, seppur per titoli e link, le grandi norme in materia:

TESTO DI LEGGE	OGGETTO	
<a href="#">Raccomandazione Parlamento e Consiglio UE (2006/962/CE)</a>	<p><b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunicazione nella madrelingua</li> <li>2. Comunicazione in lingue straniere</li> <li>3. Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico</li> <li>4. Competenza digitale</li> <li>5. Imparare ad imparare</li> <li>6. Competenze sociali e civiche</li> <li>7. Senso di iniziativa e imprenditorialità</li> <li>8. Consapevolezza ed espressioni culturali</li> </ol>	
<p><a href="#">Raccomandazione del Parlamento e Consiglio UE (23 aprile 2008)</a></p> <p>Costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente</p>	<p>LA RACCOMANDAZIONE istituisce uno schema comune, conosciuto come il Quadro europeo delle qualifiche, per aiutare i paesi dell'UE e le istituzioni scolastiche, i datori di lavoro e gli individui europei a confrontare le qualifiche di tutti i sistemi di istruzione e formazione dell'UE. Il nucleo del Quadro europeo delle qualifiche consiste in otto livelli di riferimento che descrivono che cosa un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare. La Raccomandazione viene recepita con il Decreto Interministeriale del 13 febbraio 2013 - Recepimento Accordo EQF 2012 che stabilisce le corrispondenze tra l'EQF e i nostri titoli di studio relativi all'istruzione secondaria di primo e di secondo grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ termine della scuola media EQF 1</li> <li>✓ termine dell'obbligo di istruzione decennale ovvero del primo biennio dell'istr. di sec. grado EQF 2</li> <li>✓ termine del secondo biennio – conseguimento della qualifica professionale regionale triennale EQF 3</li> <li>✓ <b>termine del quinto anno (ex maturità) EQF 4</b></li> <li>✓ conseguimento del diploma di tecnico professionale regionale quadriennale EQF 5</li> <li>✓ conseguimento del diploma di tecnico superiore (ITS) o laurea triennale EQF 6</li> <li>✓ laurea magistrale e master di 1° livello EQF 7</li> <li>✓ dottorato e master di 2° livello EQF 8</li> </ul>	
<p><a href="#">Decreto n.139 del 22 agosto 2007</a></p> <p>Regolamento per l'adempimento dell'obbligo di istruzione</p>	<p><b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Imparare ad imparare;</li> <li>2. Progettare;</li> <li>3. Comunicare;</li> <li>4. Collaborare e partecipare;</li> <li>5. Agire in modo autonomo e responsabile;</li> <li>6. Risolvere i problemi;</li> <li>7. Individuare collegamenti e relazioni;</li> <li>8. Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ol>	<p><b>4 ASSI CULTURALI (16 COMPETENZE DI BASE)</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Asse dei linguaggi</li> <li>2. Asse matematico</li> <li>3. Asse scientifico-tecnologico</li> <li>4. Asse storico-sociale</li> </ol>
<a href="#">DPR n. 89 del 15 marzo 2010</a>	<b>REGOLAMENTO NUOVI LICEI</b>	

<a href="#">Decreto Interministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010</a>	INDICAZIONI NAZIONALI - Obiettivi specifici di apprendimento
<a href="#">Legge 13 luglio 2015, n. 107</a> <i>La Buona scuola</i>	"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
<a href="#">Nuovo esame art. 17 del d.lgs. n. 62/2017- Capo III, artt. 12-21</a>	DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070)

2) la condivisione del lessico di base, relativo alla costruzione delle competenze in una prospettiva dinamica e generativa. Queste le definizioni dei concetti sottesi alla progettazione dell'azione didattica:

- ✓ **Conoscenze:** sono i contenuti appresi, ossia l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro. Nell'EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- ✓ **Abilità:** sono le capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nell'EQF, le abilità sono descritte come cognitive (quando implicano l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (quando implicano abilità fisiche e/o uso di metodi, materiali, strumenti).
- ✓ **Competenze:** sono le strutture mentali in grado di padroneggiare conoscenze personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Nell'EQF le "competenze" sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. La competenza è in grado di trasferire la propria valenza in campi diversi generando così altre conoscenze e competenze.
- ✓ **Nuclei fondanti:** sono i nodi essenziali, gli elementi salienti e ricorrenti di una disciplina/dominio di insegnamento-apprendimento, hanno valore strutturante e generativo di conoscenze e caratterizzano il profilo epistemologico della disciplina stessa. Nel processo di insegnamento/apprendimento il "nucleo fondante" configura quanto delle conoscenze è indispensabile utilizzare e padroneggiare in una prospettiva dinamica e generativa.

### **Dalle Norme alla Programmazione Dipartimentale**

Estremamente produttiva si è rivelata la **declinazione delle competenze** previste dai due Assi di stretta pertinenza del nostro Dipartimento, vale a dire **l'Asse dei linguaggi e l'Asse storico-sociale**, tanto da suggerire la possibilità di utilizzare le competenze ivi descritte **non solo nel progettare il curriculum del Biennio, ma anche del Triennio.**

Altro frutto significativo dell'analisi compiuta in premessa è **l'incrocio tra le competenze declinate negli Assi e i nuclei fondanti delle discipline**, azione che permette abbastanza agevolmente di descrivere un curriculum a spirale e aperto verso altri ambiti disciplinari.

### PREMESSA

La presente programmazione si è fatta carico di riflettere sul rapporto tra finalità, competenze, conoscenze, abilità e nuclei fondanti dell'insegnamento del greco.

I nuclei fondanti, in quanto categorie generali, dotate di valore strutturante e generativo di conoscenze, hanno permesso di selezionare le caratteristiche fondamentali della lingua e della civiltà greca, attorno alle quali ciascun docente, nel corso del quinquennio, può organizzare le proprie scelte disciplinari.

Nell'elaborazione delle programmazioni individuali diviene così possibile, operando delle scelte in relazione alle specificità dei diversi indirizzi, fornire un'immagine esauriente delle linee fondamentali della cultura e della lingua greca. Nel rispetto dei nuclei fondanti è altresì possibile variare la programmazione adattandola alle diverse classi e proporre approfondimenti di parti del curriculum senza perdere di vista il quadro di insieme e una base curricolare comune. Tutti i nuclei fondanti sono trasversali a tutte le competenze, conoscenze e abilità previste.

#### **Nuclei fondanti linguistici:**

carattere flessionale della morfologia, attraverso lo studio della struttura della parola greca

- il concetto di quantità fonetica
- il meccanismo della flessività
- il rapporto tra forma e significato nella composizione di parole (prefisso, infisso e suffisso)
- funzione sintattica e di coesione di un testo mediante particelle
- il sistema verbale
- la polivalenza nella reggenza nominale e verbale
- la struttura sintattica
- acquisizione di un patrimonio linguistico di base, con specifica attenzione a 1) lessico specifico con forte valenza culturale 2) strutture sintattico-lessicali specifiche della lingua

#### **Nuclei fondanti relativi alla cultura greca,** in base ad una scelta esauriente anche se non esaustiva:

- il mito: racconto delle origini, proiezione della società, archetipo psicologico;
- lettura mitica/ lettura razionale della realtà;
- idea di uomo e di cittadino: per esempio il rapporto tra polis e individuo; la nascita della democrazia antica; l'organizzazione della società greca; le origini del pensiero filosofico
- religiosità; rapporto uomo-divinità;
- rapporti opera-genere, opera –autore, opera-testi (intertestualità), opera-pubblico;
- rapporto tra tradizione greca e cultura occidentale.

## PRIMO BIENNIO

Verranno privilegiati: 1) lo studio dei nuclei fondanti la lingua in costante rapporto contrastivo con il latino e l'italiano; 2) lo studio del lessico organizzato in famiglie lessicali e posto in relazione non solo al greco e all'italiano ma anche alle principali lingue europee; 3) l'approfondimento del lessico finalizzato alla comprensione delle peculiarità della società greca; 4) una scelta di brani da tradurre che permettano di avviare sia alla conoscenza delle caratteristiche della società sia ad un primo approccio ai generi letterari.

CONOSCENZE E SAPERI	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ DI VERIFICA	MEZZI / STRUMENTI	METODOLOGIA	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> <li>Nozioni di fonologia al fine di una lettura scorrevole</li> <li>Acquisizione di fondamentali strutture morfologiche della lingua greca: morfologia di nome, aggettivo, pronomi, avverbio, preposizione, congiunzione e verbo</li> <li>Acquisizione di fondamentali strutture sintattiche della lingua greca: sintassi della frase, principali complementi; sintassi del periodo nei suoi costrutti essenziali, quali infinitive, finali, consecutive, temporali, causali, concessive, interrogative, genitivo assoluto, valori di <math>\omega\varsigma</math></li> <li>Lessico frequenziale di base e formazione delle parole con attenzione al passaggio dal greco al latino e all'italiano</li> <li>Uso dei sussidi fondamentali per incrementare/migliorare la padronanza lessicale</li> <li>Uso pertinente e consapevole del dizionario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper leggere in modo scorrevole i passi proposti, applicando le nozioni di fonologia</li> <li>Saper riconoscere, attraverso i testi, le fondamentali strutture morfosintattiche della lingua greca</li> <li>Saper comprendere e tradurre un testo greco individuando gli elementi sintattici - morfologici - lessicali, le modalità per volgere il testo greco secondo le regole della lingua italiana, le differenze tra i diversi tipi di testo</li> <li>Saper comprendere e tradurre testi d'autore, corredati da note di contesto, di ambito mitologico, storico, civile e culturale che meglio illustrino aspetti rilevanti della cultura e civiltà greca</li> <li>Saper utilizzare i sussidi fondamentali per incrementare e migliorare la padronanza lessicale</li> <li>Saper usare in modo pertinente e consapevole il dizionario al fine della traduzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere con consapevolezza, direttamente o in traduzione, passi e testi rappresentativi della latinità</li> <li>Tradurre in maniera autonoma dal latino testi descrittivi, mitologici e storiografici</li> <li>Tradurre testi d'autore, particolarmente significativi della cultura e della civiltà greca, di complessità crescente</li> <li>Acquisire consapevolezza, attraverso il confronto circa il lessico la morfologia la sintassi, del rapporto tra italiano-lingue romanze e greco</li> <li>Riconoscere autonomamente i rapporti della civiltà greca con quella moderna individuandone continuità ed alterità</li> </ul>	<p>Test con domande aperte, risposte multiple, esercizi di analisi morfologica e sintattica, esercizi di traduzione dal latino e dall'italiano, questionari di conoscenza</p>	<p>Libri in adozione, testi di lettura, di consultazione, anche online, dispense e sussidi audiovisivi, informatici e/o laboratori, dizionari, lavagna</p>	<p>Lezione frontale, dialogata, lavori a coppie, lavori di gruppo, lavori individuali, mastery learning, lettura traduzione e analisi guidata, correzione dei lavori domestici</p>	<p style="text-align: center;">A discrezione del docente, secondo il proprio piano di lavoro e le eventuali indicazioni dei dipartimenti disciplinari</p>

## SECONDO BIENNIO E AL QUINTO ANNO

Il programma verrà sviluppato in modo differenziato sia per ampiezza sia per scelta di contenuti. Si seguiranno comunque le seguenti linee comuni:

- il lavoro sarà focalizzato sulla lettura e comprensione dei testi sia in lingua sia in traduzione, per ampliare le conoscenze;
- il completamento delle conoscenze grammaticali sarà concluso nel secondo biennio;
- l'analisi dei temi ricavati dallo studio degli autori si svilupperà nel costante rapporto passato-presente, attraverso l'esame degli influssi che la letteratura classica, con i suoi topoi e le sue strutture, ha avuto con le letterature occidentali.

CONOSCENZE E SAPERI	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ DI VERIFICA	MEZZI / STRUMENTI	METODOLOGIA	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accenni di metrica: conoscenza metrica dei più importanti versi della poesia greca come l'esametro, il pentametro, il trimetro giambico ...</li> <li>• Consolidamento delle competenze linguistiche: strutture sintattiche complesse della lingua greca; sintassi nominale, del verbo, del periodo</li> <li>• Conoscenza della Storia della letteratura greca dalle origini all'età classica (Secondo biennio) e dall'età classica all'Ellenismo (Quinto anno) attraverso i generi: il teatro, la lirica, la poesia elegiaca, l'epica, la poesia didascalica, la poesia bucolica, la satira, la storiografia, l'oratoria, la trattatistica, la prosa filosofica, l'apologia; attraverso gli autori più rappresentativi da leggere in lingua greca e/ o in traduzione italiana di cui si fornisce un elenco puramente di riferimento: Omero, Esiodo, i lirici arcaici, Erodoto, Tucidide, Senofonte, Aristofane, Menandro, Lisia, Isocrate (Secondo biennio); Platone, Aristotele, Platone, Plutarco, Eschilo, Sofocle, Euripide Demostene (Quinto anno)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere in modo scorrevole i passi proposti, eventualmente anche applicando le nozioni di metrica</li> <li>• Saper riconoscere, attraverso i testi, le sempre più complesse strutture morfosintattiche della lingua greca</li> <li>• Saper comprendere e tradurre un testo greco individuando gli elementi sintattici-morfologici-lessicali, le modalità per volgere il testo greco secondo le regole della lingua italiana, le differenze tra i diversi tipi di testo</li> <li>• Saper comprendere e tradurre testi d'autore, corredati da note di contesto, che meglio rappresentino i generi più significativi della storia della letteratura greca e che meglio illustrino aspetti rilevanti della cultura e civiltà greca</li> <li>• Saper analizzare il testo letterario, individuando gli elementi stilistici, strutturali e tematici, riconoscendo il messaggio dell'autore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere con consapevolezza, eventualmente anche in metrica, direttamente o in traduzione, passi e testi rappresentativi della civiltà greca</li> <li>• Tradurre con consapevolezza testi d'autore, di generi differenti, particolarmente significativi della cultura e della civiltà greca, di complessità crescente</li> <li>• Analizzare in modo autonomo, con competenze interpretative, il testo letterario in prosa e in versi, evidenziando capacità di analisi e di sintesi, per individuare gli elementi stilistici, cogliere gli elementi strutturali e tematici, riconoscere il messaggio dell'autore</li> <li>• Acquisire consapevolezza del rapporto tra l'italiano, le lingue romanze e il greco, attraverso il confronto circa il lessico, la morfologia e la sintassi.</li> </ul>	<p>Test con domande aperte, risposte multiple, esercizi di analisi morfo-sintattica, esercizi di traduzione dal latino, questionari di conoscenza, test di comprensione, interrogazione, prove di analisi testuale, trattazione sintetica di argomenti</p>	<p>Libri in adozione, testi di lettura, di consultazione, anche online, dispense e sussidi audiovisivi, informatici e/o laboratori, lavagna</p>	<p>Lezione frontale, dialogata, lavori a coppie, lavori di gruppo, lavori individuali, lettura traduzione e analisi guidata e autonoma, correzione dei lavori domestici, approfondimenti anche di carattere pluridisciplinare</p>	<p>A discrezione del docente, secondo il proprio piano di lavoro e le eventuali indicazioni dei dipartimenti disciplinari</p>

## IL LAVORO IN CLASSE E LA VALUTAZIONE

METODI E MODALITÀ DI VERIFICA	MEZZI / STRUMENTI	METODOLOGIA DIDATTICA	TEMPI
<p>Esposizione orale</p> <p>Produzioni scritte: parafrasi, riassunto, relazioni espositive, testi argomentativi, recensioni, commenti, analisi del testo</p> <p>Interpretazione e produzione di mappe concettuali</p> <p>Test con domande aperte</p> <p>Test a risposte multiple</p> <p>Test di completamento</p> <p>Elaborati multimediali</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Testi di lettura</p> <p>Testi di consultazione, anche online,</p> <p>Dispense</p> <p>Sussidi audiovisivi, informatici e multimediali.</p> <p>Partecipazione a iniziative del territorio (spettacoli teatrali, concerti, lezioni, visite a mostre e a musei) e elaborazione di progetti che prevedano lo studio dei suoi aspetti significativi (ambiente e patrimonio storico-artistico).</p>	<p>Si privilegia la didattica di tipo laboratoriale per favorire il passaggio dalle conoscenze alle competenze.</p> <p>Nell'ambito di questo approccio si utilizzano modalità diversificate di gestione della lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il lavoro di gruppo in apprendimento cooperativo con ruoli specifici assegnati.</li> <li>2. La scoperta guidata in modalità learning by doing.</li> <li>3. La didattica frontale, utile e insostituibile nel momento della:                     <ul style="list-style-type: none"> <li>- spiegazione;</li> <li>- strutturazione dell'attività;</li> <li>- chiarificazione di nodi concettuali in problematiche complesse.</li> </ul> </li> </ol>	<p>A discrezione del docente, secondo il proprio piano di lavoro e le indicazioni dei dipartimenti disciplinari.</p> <p>Attività di recupero e potenziamento in itinere</p> <p>È comunque previsto uno spazio dedicato alla differenziazione dell'attività didattica fra la fine del primo e l'inizio del secondo quadrimestre.</p>

**COMPETENZE DIGITALI - AREA LINGUISTICA:** - Saper utilizzare le tecnologie (computer e/o tablet e/o Lim/Digital board) per rappresentare e comunicare contenuti - Saper navigare la rete per ricavare informazioni - Saper utilizzare le diverse forme di comunicazione, pubblicazione e archiviazione - Saper utilizzare in modo consapevole la tecnologia. **ABILITÀ:** - Utilizzo di programmi per la videoscrittura - Saper scrivere e formattare testi - Saper inserire immagini, tabelle e oggetti - Utilizzo delle mappe - Saper costruire mappe con l'utilizzo di software e/o applicativi 2.0 - Utilizzo di strumenti di presentazione - Saper costruire presentazioni con l'utilizzo di software e/o applicativi 2.0 - Costruzione di ipertesti (realizzazione di diapositive, inserimento suoni, impostazione link...) - Accedere alla rete web e ricercare informazioni - Utilizzo consapevole degli strumenti di collaborazione e condivisione in rete (reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni servendosi in modo consapevole delle tecnologie dell'informazione).

## OBIETTIVI MINIMI DA CONSEGUIRE

### SCRITTO – BIENNIO E TRIENNIO

- Comprensione globale del contenuto del testo.
- Individuazione ed analisi delle strutture morfosintattiche del testo anche con alcuni errori.
- Individuazione delle voci del lessico e dei significati con alcune imprecisioni.

## ORALE

### BIENNIO:

- Conoscenze di base adeguate.
- Capacità di comunicare senza errori sostanziali, con termini generalmente appropriati e un'esposizione abbastanza chiara.
- Capacità di svolgere semplici compiti assegnati senza commettere errori o con qualche imprecisione.

### TRIENNIO:

- Conoscenza dei contenuti essenziali.
- Uso corretto del codice linguistico e del lessico specifico.
- Acquisizione degli strumenti principali per la comprensione e presentazione di un testo letterario (analisi dei principali elementi della comunicazione letteraria – sintesi dei contenuti – giudizio motivato).
- Padronanza degli strumenti principali per la comprensione e discussione di un testo.
- Competenze essenziali nel selezionare e collegare le conoscenze acquisite in rapporto alle richieste dell'insegnante.

## INTEGRAZIONE OBIETTIVI PER DDI

Alla luce della necessità di una organizzazione secondo una Didattica Digitale Integrata (DDI), occorre creare una linea di orientamento per insegnanti ed alunni, allo scopo di migliorare metodi, contenuti e risultati.

Unesco ha identificato tre diversi approcci educativi:

1. Alfabetizzazione tecnologica: allo scopo di incrementare l'uso delle nuove tecnologie nella scuola, per poter insegnare ed imparare in modo più efficace ed efficiente, grazie anche all'aggiornamento e all'autoformazione
2. Approfondimento della conoscenza: volto a sviluppare la capacità di usare la conoscenza della materia applicandola in un contesto reale per risolvere problemi complessi
3. Creazione della conoscenza: fornire agli studenti la capacità di usare la conoscenza della materia per innovare e condividere informazioni

Il processo di insegnamento-apprendimento, aperto alle prospettive della Media Literacy (*Alfabetizzazione Digitale*), sarà oggetto di processi ricorsivi di formazione in relazione a tecniche, metodi e contenuti e si arricchisce dei seguenti obiettivi:

- Comprendere il ruolo delle risorse digitali nell'educazione
- Integrare le risorse digitali nel curriculum scolastico e nel metodo di valutazione allo scopo di creare una alfabetizzazione digitale di base dell'insegnante e dell'alunno
- Applicare nella pratica quotidiana tecniche e metodi digitali, come risorse a supporto del lavoro di classe e dello studio autonomo degli alunni
- Organizzare e gestire la classe durante l'attività didattica integrando il metodo tradizionale con uno più innovativo
- Progettare piani di studio e attività basate sull'uso integrato di risorse digitali
- Creare gruppi di lavoro finalizzato al problem solving
- Guidare lo studente nel gestire ambienti e metodi dinamici e flessibili
- Garantire un aggiornamento costante di docenti e alunni

**Da queste premesse discende la necessità di integrare nel curriculum dello studente le seguenti competenze digitali, da avviare nel biennio e implementare nel triennio:**

- L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- Accede alla rete per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.
- Produce elaborati digitali (costruisce tabelle, scrive testi, utilizza immagini e video per produrre artefatti digitali) in autonomia.
- Riconosce i rischi della navigazione in rete e quelli legati all'uso delle nuove tecnologie.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE - BIENNIO					
INDICATORI	DESCRITTORI			LIVELLI GIUDIZIO SINTETICO	VOTO NUMERICO
	ACQUISIZIONE CONOSCENZE	AUTONOMIA RIELABORAZIONE COMPRENSIONE	ABILITÀ LINGUISTICHE ESPRESSIVE APPLICAZIONE		
Conoscenze - Competenze - Capacità - Uso del linguaggio specifico	Rifiuto reiterato			Assolutamente insufficiente	1
	Rifiuto ingiustificato di sottoporsi a verifica		Non sa riconoscere e gestire l'errore. Non è in grado di documentare il proprio lavoro. Non sa reperire informazioni	Assolutamente insufficiente	2
	Non possiede alcuna Conoscenza	Anche guidato non si orienta	Non sa applicare le nozioni teoriche anche se guidato	Assolutamente insufficiente	3
	Conoscenze molto superficiali – limitate – frammentarie Commette gravi errori	Non riesce ad applicare conoscenze nelle situazioni richieste	Commette errori che compromettono il significato della comunicazione	Gravemente insufficiente	4
	Ha conoscenze non molto approfondite. Commette qualche errore	Fragile autonomia nella rielaborazione e nel ragionamento. Errori nell'applicazione e nell'analisi	Si esprime in modo frammentario e necessita spesso di aiuto. Usa termini imprecisi	Insufficiente	5
	Conoscenze di base adeguate. Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	È in grado di svolgere quanto assegnato anche se con qualche imprecisione	Non commette errori sostanziali nella comunicazione. Usa generalmente termini appropriati. L'esposizione è abbastanza chiara	Sufficiente	6
	Conoscenze chiare e abbastanza approfondite	Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare sintesi in modo autonomo	Espone con proprietà di linguaggio in maniera adeguata e sciolta	Più che sufficiente/ discreto	7
	Conoscenze approfondite e con apporti personali	Applica le sue conoscenze con sicurezza e precisione. Sintetizza correttamente anche con apporti personali	Comunica in modo autonomo, sicuro, chiaro e preciso. Applica consapevolmente e ricerca nuove soluzioni	Più che discreto/buono	8
	Conoscenze complete ed accurate con significative iniziative personali	Applica quanto sa in situazioni nuove. In modo personale e originale. Stabilisce autonomamente appropriate relazioni	Usa la lingua in modo del tutto autonomo e corretto	Buono/Ottimo	9
	Conoscenze complete, accurate, ampliate autonomamente con notevoli lavori di ricerca	Applica quanto sa in situazioni nuove e complesse. In modo personale, originale, stabilisce appropriate e notevoli relazioni	Usa la lingua in modo del tutto autonomo, corretto e completo. Sicuro nella terminologia	Ottimo	10

**SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI ITALIANO E LATINO - TRIENNIO**

<b>Indicatori della valutazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze</b>	<b>Descrittori della valutazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze</b>	<b>LIVELLI DI GIUDIZIO</b>	<b>VOTO NUMERICO</b>
	Rifiuto reiterato di sottoporsi alla prova	Assolutamente insufficiente	1
	Rifiuto ingiustificato di sottoporsi alla prova	Assolutamente insufficiente	2
Conoscenze	Non possiede alcuna conoscenza	Assolutamente insufficiente	3
Autonomia nella rielaborazione e nella comprensione	Anche se guidato non si orienta.		
Abilità espressive e linguistiche	Non sa riconoscere l'errore. Non è in grado di documentare il proprio lavoro. Non sa reperire informazioni.		
Commento e analisi testuale (con traduzione o parafrasi, se previsto)	Non conosce nessuno dei testi letti e analizzati.		
Conoscenze	Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti con molte difficoltà nel selezionare, spiegare, collegare, rielaborare in modo funzionale alle richieste.	Gravemente insufficiente	4
Autonomia nella rielaborazione e nella comprensione	Non riesce ad applicare le conoscenze nelle situazioni richieste.		
Abilità espressive e linguistiche	Commette gravi errori che compromettono il significato della comunicazione. Non sa applicare le nozioni teoriche anche se guidato.		
Commento e analisi testuale (con traduzione o parafrasi, se previsto)	Dimostra di non conoscere i contenuti testi se non in modo molto lacunoso e con molti e gravi errori.		
Conoscenze	Conoscenza parziale e superficiale dei contenuti, con difficoltà nel selezionare, spiegare, collegare, rielaborare in modo funzionale alle richieste.	Insufficiente	5
Autonomia nella rielaborazione e nella comprensione	Fragile autonomia nella rielaborazione e nel ragionamento.		
Abilità espressive e linguistiche	Si esprime in modo frammentario e necessita spesso di aiuto. Usa termini imprecisi che compromettono la comunicazione.		
Commento e analisi testuale (con traduzione o parafrasi, se previsto)	Conosce i contenuti dei testi solo parzialmente e con superficialità. Commette gravi errori nella traduzione/parafrasi e nell'applicazione e nell'analisi.		
Conoscenze	Conoscenza dei contenuti essenziali.	Sufficiente	6
Autonomia nella rielaborazione e nella comprensione	È in grado di svolgere quanto assegnato anche se con qualche imprecisione. Seleziona, collega, rielabora in modo funzionale alle richieste.		
Abilità espressive e linguistiche	Non commette errori sostanziali nella comunicazione. Usa generalmente termini appropriati. L'esposizione è abbastanza chiara.		

Commento e analisi testuale (con traduzione o parafrasi, se previsto)	Conosce i contenuti essenziali dei testi. Traduce/parafrasa, commenta e analizza in modo sostanzialmente corretto, seppur con qualche lieve errore e imprecisione.		
Conoscenze Autonomia nella rielaborazione e nella comprensione Abilità espressive e linguistiche Commento e analisi testuale (con traduzione o parafrasi, se previsto)	Conoscenze chiare e adeguate e abbastanza approfondite. Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare sintesi in modo autonomo. Espone con proprietà di linguaggio in maniera adeguata e sciolta. Sicura conoscenza dei contenuti del testo e comprensione adeguata. Traduce/parafrasa e analizza i principali elementi della comunicazione letteraria / non letteraria senza commettere gravi errori. Capacità di creare collegamenti tra i testi anche se guidato.	Discreto	7
Conoscenze Autonomia nella rielaborazione e nella comprensione Abilità espressive e linguistiche Commento e analisi testuale (con traduzione o parafrasi, se previsto)	Conoscenza completa dei contenuti. Applica le sue conoscenze con sicurezza e precisione. Sintetizza correttamente anche con apporti personali. Comunica in modo sicuro, chiaro e preciso.	Buono	8
Conoscenze Autonomia nella rielaborazione e nella comprensione Abilità espressive e linguistiche Commento e analisi testuale (con traduzione o parafrasi, se previsto)	Conoscenza e comprensione completa dei contenuti del testo. Buona traduzione/parafrasi del testo. Analisi di tutti gli elementi della comunicazione letteraria / non letteraria. Buona capacità di creare collegamenti tra i testi studiati in autonomia.		
Conoscenze Autonomia nella rielaborazione e nella comprensione Abilità espressive e linguistiche Commento e analisi testuale (con traduzione o parafrasi, se previsto)	Conoscenza approfondita e completa dei contenuti. Capacità di apporti personali. Applica quanto sa in situazioni nuove, in modo personale e originale. Stabilisce autonomamente appropriate relazioni. Usa la lingua in modo del tutto autonomo e corretto.	Distinto	9
Conoscenze Autonomia nella rielaborazione e nella comprensione	Conoscenza precisa ed approfondita dei contenuti del testo. Autonomia nei processi di analisi, comprensione e traduzione/parafrasi del testo; capacità di riconoscere le peculiarità stilistiche e di fare riferimenti al contesto storico-letterario. Stabilisce in totale autonomia e correttezza relazioni testuali.		
Conoscenze Autonomia nella rielaborazione e nella comprensione	Conoscenze complete e accurate. Capacità di apporti personali. Applica quanto sa in situazioni nuove e complesse. In modo personale, originale, stabilisce appropriate e notevoli relazioni.	Ottimo	10

<p>Abilità espressive e linguistiche</p>	<p>Usa la lingua in modo del tutto autonomo, corretto e completo. Sicuro nella terminologia e attraverso una notevole abilità nella comunicazione paraverbale.</p>		
<p>Commento e analisi testuale (con traduzione o parafrasi, se previsto)</p>	<p>Conoscenza completa, precisa ed approfondita del testo. Autonomia nei processi di analisi, comprensione e traduzione/parafrasi del testo; capacità di riconoscere le peculiarità stilistiche e di fare riferimenti al contesto storico - letterario. È in grado di stabilire in totale autonomia e correttezza relazioni testuali che sviluppa in modo approfondito e chiaro. Non commette nessun errore nell'analisi e nel commento.</p>		

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO – BIENNIO (Liceo Classico)**

Studente..... Data .....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	VOTO
		GIUDIZIO SINTETICO	NUMERICO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenze</i></li> <li>• <i>Competenze</i></li> <li>• <i>Capacità</i></li> <li>• <i>Uso del linguaggio specifico</i></li> </ul>	Richieste non rispettate	Assolutamente insufficiente	1
	Incomprensioni del testo con molti e gravi errori sia di tipo morfosintattico sia di tipo lessicale	Assolutamente insufficiente	2-3
	Comprensione frammentaria del testo con errori che per quantità e tipologia denotano gravi difficoltà nel riconoscere le strutture morfosintattiche e nella scelta del lessico	Gravemente insufficiente	4
	Comprensione parziale del testo con errori che per quantità e tipologia denotano incertezze nel riconoscere le strutture morfosintattiche e nella scelta del lessico	Insufficiente	5
	Comprensione globale del testo con alcuni errori e con alcune improprietà di tipo morfosintattico e/o lessicale	Sufficiente	6
	Comprensione quasi completa del testo con qualche errore e con alcune improprietà di tipo morfosintattico e/o lessicale	Discreto	7
	Comprensione globale del testo con alcuni errori e con alcune improprietà di tipo morfosintattico e/o lessicale	Buono	8
	Comprensione precisa del testo con rispetto dei funzionamenti morfosintattici, lessicali, semantici propri di ciascuna lingua, e interpretazione approfondita con attenzione verso le scelte stilistiche	Ottimo	9 – 10

VALORE ERRORI		
<b>ERRORE MOLTO GRAVE</b>	-1	- omissione di una frase - incomprensione sintattica di una frase
<b>ERRORE GRAVE</b>	- 0,5	- errore morfologico grave (per esempio tempo o diatesi verbale, errori di concordanza, confusione nell'uso dei pronomi, inversioni soggetto - complemento.....) - omissione di un elemento del discorso - scelta lessicale inadeguata <i>che pregiudicano la comprensione della frase</i>
<b>ERRORE LIEVE</b>	- 0,25	- l'errore morfologico - la scelta lessicale inadeguata <i>che non pregiudicano la comprensione della frase</i>

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO – TRIENNIO (Liceo Classico)		
INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI	
COMPRESIONE globale e puntuale del testo	6 Corretta globalmente e puntualmente	... / 6
	5 Globalmente corretta, con qualche lieve imprecisione	
	<b>4 Sostanzialmente corretta, con alcune imprecisioni</b>	
	3 Parzialmente corretta, con incomprensioni circoscritte	
	2 Parziale, con diversi fraintendimenti	
	1 Scarsa, con gravi e diffusi errori	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFO- SINTATTICHE	4 Sicura individuazione delle strutture morfo-sintattiche	... / 4
	3 Discreta individuazione delle strutture morfo-sintattiche	
	<b>2 Le principali strutture morfo-sintattiche sono state individuate; sono presenti alcuni errori</b>	
	1 Essenziale individuazione delle strutture morfo-sintattiche, con diversi errori	
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	3 Conoscenza sicura del lessico specifico	... / 3
	<b>2 Sufficiente conoscenza del lessico specifico</b>	
	1 Conoscenza incerta / molto incerta del lessico specifico	
RICODIFICAZIONE E RESA IN ITALIANO	3 Ricodifica in italiano complessivamente corretta ed efficace	... / 3
	<b>2 Ricodifica in italiano sostanzialmente corretta, ma non sempre efficace</b>	
	1 Ricodifica in italiano talora incongrua e/o con errori linguistici	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	4 Risposte pertinenti e ben sviluppate	... / 4
	3 Risposte pertinenti, ma non sempre ben sviluppate	
	<b>2 Risposte essenziali e/o con alcune inesattezze</b>	
	1 Tutte le risposte poco pertinenti e/o lacunose	
<b>VALUTAZIONE SECONDA PROVA</b>		<b>... / 20</b>